

COMUNICATO STAMPA

Presa di posizione di *inclusione handicap ticino* in merito alle difficoltà di viaggio riscontrate da Antonio Canonica nelle stazioni FFS e nelle stazioni ferroviarie a ridosso del confine.

Dalle testate TicinOnline e Varese News abbiamo appreso con dispiacere che ci sono ancora diversi problemi di accessibilità per chi si muove in carrozzina e desidera viaggiare in treno. Citando l'assessore ai servizi sociali del Municipio di Induno Olona Cecilia Zaini, si può solo migliorare, anche in Ticino.

Ci preme ricordare che la Legge federale sui disabili del 2004 (LDis) richiede l'adeguamento delle fermate dei trasporti pubblici entro il 31.12.2023. L'adeguamento include anche sportelli e biglietterie automatiche. I lavori sono iniziati da qualche tempo e il nostro ente, attraverso il suo architetto e responsabile del servizio barriere architettoniche, sta seguendo con attenzione l'ammodernamento e/o la costruzione di nuove strutture.

È doveroso però precisare quanto segue: alle Ferrovie Federali Svizzere è data la possibilità di realizzare rampe con una pendenza massima del 12% (generalmente invece max. 6% secondo le Norme SIA 500). Dove possibile va però privilegiata l'installazione di ascensori. Sottolineiamo anche che, nel mese di novembre 2017, sono state emanate ulteriori disposizioni riguardanti le linee tattili, entrate immediatamente in vigore, che permettono anche alle persone ipovedenti o cieche di muoversi in stazione.

Purtroppo, ad oggi, chi ha una disabilità motoria e/o sensoriale necessita spesso ancora del servizio di assistenza per accedere ai vagoni. Consigliamo quindi alle persone di rivolgersi con anticipo direttamente al «Call Center Handicap FFS». In Ticino, solo pochi treni, i Tilo, sono predisposti per un accesso diretto (attenzione, non in tutte le stazioni).

Per quanto riguarda le fermate ferroviarie a ridosso del confine, purtroppo non siamo informati in dettaglio sulla loro accessibilità. Invitiamo quindi le persone a rivolgersi direttamente alla «Sala Blu – InfoAccessibilità Stazioni» della Rete Ferroviaria Italiana (RFI). Per ovviare ad alcune problematiche quali l'apertura dei lift, il funzionamento dei montascale, l'accessibilità ai bagni, invitiamo i nostri vicini a dotarsi del sistema Eurochiave che permette unicamente alle persone in possesso di tale passe-par-tout di azionare ed usufruire del servizio.

inclusione handicap ticino crede nella libertà individuale e ricorda che tutte le persone, indipendentemente dal proprio stato di salute, devono potersi muovere autonomamente, senza richiedere aiuti particolari. Invitiamo quindi le persone a segnalarci le problematiche di accessibilità che riscontrano tramite l'apposito modulo «segnalazioni» sul nostro sito web www.inclusione-andicap-ticino.ch.



inclusione
andicap ticino

Ci dispiace anche del grave episodio discriminatorio vissuto dal signor Canonica al bar in Italia. Questi sono purtroppo costanti anche in Ticino e il nostro ente registra numerose segnalazioni ogni anno. Invitiamo, anche in questo caso, chiunque si senta discriminato in un luogo pubblico a causa della sua disabilità, a notificarcelo. Solo così possiamo cercare di arginare il fenomeno, far intervenire quando possibile il nostro servizio giuridico in ambito parità di diritti e sensibilizzare l'opinione pubblica sulle tematiche e le problematiche legate alle persone con disabilità.

Contatto per la stampa:

Sara Martinetti, responsabile comunicazione

e-mail: sara.martinetti@inclusione-andicap-ticino.ch

tel: 091 850 90 90 / 079 555 44 89

Giubiasco, 16 gennaio 2018